

SCHEDA DI RILEVAZIONE PER SITO DIDATTICA DELLA COSTITUZIONE

Titolo del progetto

“Una Costituzione in dieci giorni”

Abstract del progetto

(massimo 300 battute spazi compresi)

I ragazzi/e sono stati invitati a scegliere individualmente due-tre articoli costituzionali per loro significativi sotto qualche aspetto.

Formati i gruppi di lavoro sulla base delle affinità– col pretesto di realizzare un cartellone – tutti sono stati invitati a individuare un argomento da presentare sotto il profilo costituzionale.

Fra i vari lavori proposti il gruppo che considera l'Art. 22 lavora sulle nozioni di cittadinanza, nome e capacità giuridica, rintracciate nel testo di Levi “Se questo è un uomo”.

Ordine di scuola

Secondaria di primo grado

Nome della scuola

Istituto Comprensivo Cremona 3

Plesso

Scuola media “Vida”

Classi coinvolte

Una terza

Anno scolastico

1916/17

Insegnante referente

Augusto Antonioli

Parte della costituzione trattata

- X Principi fondamentali
- parte I – Diritti e doveri dei cittadini
- parte II – Ordinamento della Repubblica
- parte III – Il Governo
- parte IV – La Magistratura
- parte V – Le Regioni, le Province, i Comuni
- parte VI – Garanzie costituzionali
- parte VII – Disposizioni transitorie e finali

Con quale ambito formativo si è collegato il progetto

X Umanistico

- Scientifico
- Espressivo

Obiettivi del progetto

(massimo 2000 battute spazi compresi)

- L'obiettivo generale del percorso sulla Costituzione è il tentativo di superare il livello didascalico nell'approccio al testo costituzionale, non tanto perciò da illustrare o esemplificare, ma da fruire come chiave di lettura di esperienze personali e non, nel convincimento da parte dell'insegnante che la Costituzione "si attiva" dentro le esperienze e le emotività.
- Nello specifico di questo lavoro recuperare il valore positivo, condiviso e responsabilizzato delle regole sociali, dei ruoli e della reciproca stima.
Tale obiettivo è implicito e formativo nell'utilizzo della modalità del gruppo di lavoro, e "tematico" per l'argomento scelto (il capitolo finale del libro).
- Individuare nella vicenda drammatica e umanamente distruttiva raccontata da Levi una dimensione di ricostruzione civile dei rapporti e quindi dell'umanità, in quello spazio e dimensione temporale che fu tra l'evacuazione dei campi e l'arrivo dell'esercito sovietico.
- Dare atto della complessità del testo di Levi, generato da grandi metafore sia letterarie, sia della tradizione ebraica, sia "biologico-sociali", chimiche, economiche che strutturano l'intero testo, ma che trovano pieno significato nell'ultimo capitolo.

Descrizione del processo formativo

(massimo 4000 battute spazi compresi)

In realtà l'argomento di questo lavoro giunge a posteriori e inaspettato, in un laboratorio aperto sul testo costituzionale: le premesse fondamentali sono tuttavia costituite da un approccio al testo letterario e biografico attento ai rilievi di metafora, campi semantici, ricerca dell'implicito e del connotato, per decostruzione testuale.

L'attitudine a lavorare sul testo in questo modo può generare una fruizione dei portati del testo stesso aperta alle "chiavi di lettura", alla comparazione ed ai confronti strutturali.

Il testo di Levi si presta ad una lettura "enciclopedica", spaziando dalla Bibbia alle teorie Darwiniane, dalle leggi dell'economia classica all'"Inferno" dantesco.

"Cittadinanza", "nome", "capacità giuridica" divengono in questo breve lavoro le cartine al tornasole mediante le quali andare a "testare il testo", e verificarne la prodigiosa coerenza.

La rappresentazione del rovesciamento nel lager del significato della regola, la regressione dai rapporti civili a quelli economico-animali fa da sfondo all'esperienza delle rinascita umana sociale e civile del gruppo "barricato" ed autoorganizzato nei suoi ruoli interni, secondo una logica che valorizza i rapporti umani proprio mediante una chiara razionalità circa il significato dei ruoli stessi, alla luce di una nuova collaborazione e attestazione di stima.

La intrinseca debolezza e fragilità dei "malati" diviene la loro capacità di sopravvivenza – meglio: di nuova vita – nel momento in cui si organizza socialmente.

Fin qui il testo di Levi.

L'idea – nata spontaneamente da alcuni/e alunni/e - di utilizzare il testo Costituzionale come ulteriore dimensione interpretativa dell'opera di Levi riconosce quanto la Costituzione, così apparentemente "astratta" nelle sue generalità diviene immediatamente significativa quando la si intride di significati vissuti, e assume la caratteristica di "carta di riferimento" dei valori sociali e di cittadinanza.

La qualità di questo piccolo laboratorio è consistita specificamente proprio nell'aver superato il livello della esemplificazione e descrizione "da tabellone" di un articolo costituzionale, e di aver fermato, sigillato qualcosa fra due testi, a costituire un punto fermo intorno al quale aggregare nuovi significati e processi interpretativi.

Allegati

(video, fotografie, testi, e quant'altro è stato prodotto di rappresentativo del percorso)

--

Link

--

Contatti referente del progetto

Nome e Cognome	Augusto Antonioli
mail	augustoantonioli@gmail.com
telefono	338-8881561